

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n.508

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della variante urbanistica per l'“Ampliamento e completamento dello stabilimento vinicolo “Castello Monaci” – Comune di Salice Salentino. Diffida ai sensi dell'articolo 4, c.7, della L.R. n.44/2012 ss.mm.ii.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Domenico Santorsola, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio “VAS” e confermata dal Dirigente della Sezione “Ecologia”, riferisce quanto segue.

La Legge regionale del 14 dicembre, n. 44 “*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*”, disciplina l'adeguamento dell'ordinamento regionale della Puglia alle disposizioni della Parte Seconda del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale), per quanto concerne le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in attuazione della Direttiva Europea n.2001/42/CE, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: a) assetto delle competenze in capo alla Regione e agli enti locali; b) criteri per l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati; c) regole procedurali per il rilascio dei provvedimenti finali di verifica di assoggettabilità a VAS e dei pareri motivati di VAS, nel rispetto delle disposizioni di cui al succitato Decreto e della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Per quanto concerne l'attribuzione delle competenze, l'articolo 4 della legge regionale in argomento, così come novellato dall'art. 10 della Legge regionale 12 febbraio 2014, n. 4 (*BURP n. 21 del 17/02/2014*), oltre a definire i requisiti per l'individuazione dell'autorità competente in materia di VAS, stabilisce al comma 3: “*Ai comuni é delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*”.

Il successivo comma 7-bis del succitato articolo stabilisce: “*I procedimenti di cui al comma 3, avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rivenienti da provvedimenti di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale*”.

Nell'ambito delle funzioni d'indirizzo, coordinamento ed alta sorveglianza spettanti alla Regione, il comma 7 del medesimo articolo dispone: “*A tal fine la Giunta regionale, in caso di inadempienza da parte dei comuni nello svolgimento dei processi di VAS di loro competenza ovvero a seguito di comunicazione, da parte del proponente, di inutile decorrenza dei termini per la conclusione dei procedimenti senza che siano stati assunti da parte del comune i previsti provvedimenti finali, invita e diffida l'ente delegato ad adempiere entro un termine non superiore a trenta giorni. Decorso inutilmente tale ulteriore termine, la Giunta regionale provvede in via sostitutiva, entro sessanta giorni*”.

Nell'ambito del suddetto quadro normativo di riferimento, il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP) dello Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Salice Salentino, con Nota prot. 4231 del 04/04/2013, acquisita in data 16/04/2013 al n.3826 di protocollo della Sezione regionale Ecologia, disponeva, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 160/2010, la Convocazione della Conferenza dei Servizi per l'esame dell'istanza di provvedimento autorizzativo unico relativa all'“Ampliamento e completamento dello stabilimento vinicolo “Castello Monaci”, trasmettendo all'autorità competente regionale, allora Ufficio “*Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS*”, la relativa istanza, corredata dalla prescritta documentazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 della l.r. n.44/2012.

L'Ufficio regionale, verificata la completezza della documentazione presentata, con Nota • prot. AOO_089-04476 del 06/05/2013 procedeva ai sensi dell'art.8 della l.r. 44/2012:

- all'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale (di seguito SCMA) degli enti territoriali interessati da consultare;
- all'avvio della consultazione dei predetti SCMA, tramite apposita comunicazione a mezzo PEC/fax indiriz-

zata ai suddetti soggetti, nonché al SUAP del Comune di Salice Salentino in qualità di autorità procedente, circa l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa al piano sul proprio sito web, con l'indicazione delle modalità e dei termini per la trasmissione dei contributi richiesti.

In data 17/02/2014, nelle more della conclusione di tale procedimento, entrava in vigore, con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale regionale n.21/2014 la succitata legge regionale n.4/2014, recante modifiche ed integrazioni alla legge regionale n.44/2012, con particolare riferimento all'art.4 *"Attribuzione ed esercizio della competenza per la VAS"*.

Per effetto di tale modifica normativa, ai Comuni vengono attribuite le funzioni di autorità competente per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS, ivi compresi i procedimenti avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore della legge, che pertanto sono conclusi dall'autorità competente per la VAS in sede comunale.

Il competente ufficio regionale, effettuata la tempestiva ricognizione delle istanze di verifica di assoggettabilità a VAS, rientranti nel campo di applicazione della suddetta legge, che alla data di entrata in vigore della medesima risultavano avviate o presentate in Regione, con Nota prot. A00089-0002172 del 28/02/2014, inviata a mezzo PEC alle Amministrazioni comunali interessate, ivi inclusa l'amministrazione comunale di Salice Salentino, provvedeva a fornire, tra le altre, le seguenti indicazioni operative: *"Al fine di facilitare la gestione dei suddetti procedimenti da parte dei Comuni delegati, anche in attuazione degli obblighi di cui all'art.20, comma 1, della l.r.n.44/2012, si rende noto che sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo <http://ambiente.regione.puglia.it>, sezione "VAS-Servizi online"), già in uso da parte delle amministrazioni locali per le procedure di registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS ai sensi del regolamento regionale n.18/2013, è in corso di pubblicazione il fascicolo elettronico contenente la documentazione tecnico-amministrativa agli atti della scrivente amministrazione per ciascuno dei procedimenti rientranti nell'ambito di applicazione della delega. Questo ufficio resta comunque a disposizione per rendere disponibile e/o trasmettere la copia cartacea della suddetta documentazione, su richiesta, anche per le vie brevi, di codesta amministrazione comunale"*.

In data 1/05/2014, il Responsabile dei SUAP del Comune di Salice Salentino, in qualità di autorità procedente comunale, accedeva tramite il Portale Ambientale regionale - Servizi "VAS-on-line" - alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS disciplinata all'art.7, comma 4, del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali"*, trasmettendo la prescritta documentazione, in formato elettronico, inerente al piano urbanistico comunale denominato *"Variante allo strumento urbanistico - ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010 - per l'ampliamento e completamento dello stabilimento vinicolo "CASTELLO MONACI"*.

In data 22/05/2014, l'allora Ufficio regionale *"Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS"*, in qualità di autorità competente per la verifica di sussistenza delle condizioni di esclusione dalla VAS ai sensi del succitato articolo 7, comma 4, con Nota prot. A00_0890004862 comunicava, tra gli altri, al Responsabile SUAP del Comune di Salice Salentino, e per conoscenza al proponente Castello Monaci s.r.l, l'avvio del relativo procedimento di verifica, in applicazione della metodologia di campionamento di cui alla Determinazione del Dirigente dell'allora Servizio Ecologia n. 12/2014.

Espletata l'istruttoria tecnico-amministrativa, con Nota prot. AOO_089/6571 del 15/7/2014, si comunicavano, ai sensi dell' art. 10-bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., *"le ragioni ostative all'applicazione delle pertinenti condizioni di esclusione"*, assegnando all'autorità procedente il prescritto termine di dieci giorni per l'invio di proprie osservazioni e/o controdeduzioni.

Nella medesima Nota l'Ufficio rilevava, altresì, che:

- *"la variante oggetto della presente verifica a campione, come risulta dai contributi e pareri forniti, nonché da quanto espressamente dichiarato dal Responsabile SUAP del Comune di Salice Salentino nell'ambito della suddetta attestazione, si identifica con l'oggetto di un procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, denominato "Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art.8 della L.R.n.44/2012, della*

“Variante Urbanistica ai sensi dell’art.8 DPR 160/2010 per ampliamento dello stabilimento vinicolo Castello Monaci — Autorità procedente: Comune di Salice Salentino”, procedimento avviato da questo Ufficio regionale con nota AOO-89/4476 del 6/5/2013, e successivamente trasferito per competenza allo stesso Comune di Salice Salentino, in virtù dell’art.4 della L.R. n.44/2012, così come novellato dalla L.R. n.04/2014”;

- *“il suddetto procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, è stato avviato precedentemente all’entrata in vigore del Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18 (BURP n.134 del 15/10/2013), pertanto, secondo quanto espressamente disposto dall’art.8, comma 1, del medesimo Regolamento, il Comune di Salice Salentino avrebbe dovuto concludere il suddetto procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS tramite il rilascio di un provvedimento espresso ai sensi dell’art. 8 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii., come peraltro stabilito dalla succitata disposizione regolamentare”*
- *“dall’esame della documentazione sopra elencata, trasmessa dal Comune di Salice Salentino nell’ambito della procedura di registrazione in argomento, non è possibile evincere alcuna informazione circa l’avvenuta conclusione del suddetto procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS”.*

Nello stesso tempo, il proponente “Castello Monaci” s.r.l., con Nota PEC del 28/08/2014, inviata anche all’ufficio regionale, invitava il Comune di Salice Salentino a concludere il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante in argomento, avviato in sede regionale e successivamente trasferito per competenza al Comune di Salice Salentino in attuazione della legge regionale n.4/2014, come sopra rappresentato.

Decorso il termine di dieci giorni dall’avvenuta ricezione della richiamata nota regionale prot.AOO_089-6571/2014 di comunicazione dei motivi ostativi, non essendo pervenute osservazioni da parte dell’autorità comunale procedente, il Dirigente pro tempore del Servizio Ecologia, con Determinazione n. 367 dell’11/11/2014 (BURP n.170 dell’11/12/2014) disponeva:

1. *“di dover confermare i motivi ostativi all’applicazione delle pertinenti condizioni di esclusione di cui all’art.7, comma 2, lettera e) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 rappresentati nella richiamata nota prot. AOO-089/6571 del 15/7/2014 e, conseguentemente, di non poter dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano urbanistico comunale denominato “Variante allo strumento urbanistico - ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010 - per l’ampliamento e completamento dello stabilimento vinicolo “CASTELLO MONACI”;*
2. *“di dichiarare che non sussistono le condizioni di esclusione di cui all’art.7, comma 2 lettera e), del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, che non sono assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano urbanistico comunale denominato “Variante al PRG comunale in vigore”;*
3. *“di dare atto, sulla base di quanto innanzi, che la procedura di VAS cui, sottoporre il suddetto piano urbanistico comunale è la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS attualmente in corso, da concludersi ai sensi delle norme vigenti al momento dell’avvio del procedimento dallo stesso Comune di Salice Salentino in virtù dell’art.4 della L.R. n.44/2012, così come novellato dalla L.R. n.04/2014*

In data 14/09/2015 la Sezione regionale Ecologia riceveva tramite PEC la richiesta di attivazione dei poteri sostitutivi ai sensi dell’art. 4, comma 7, della legge regionale n.44/2012 ss.mm.ii., avanzata dal proponente “Castello Monaci” s.r.l.

In data 13/10/2015, il Dirigente ad interim dell’Ufficio regionale “VAS”, con Nota prot. A00089-0013833, trasmessa a mezzo PEC, sollecitava l’Amministrazione comunale di Salice Salentino, sia in qualità di autorità procedente, ai sensi dell’art.2.1. lettere f) della l.r.44/2012 ss.mm.ii., che in qualità di autorità competente ai sensi dell’art. 2.1. lettera e) della stessa legge regionale, a voler provvedere, senza ulteriore indugio all’espletamento di ogni adempimento utile alla conclusione del procedimento di che trattasi ai sensi dell’art.8 della l.r. 44/2012 ss.mm.ii., con particolare riferimento all’adozione di un provvedimento motivato espresso di assoggettamento, ovvero di esclusione della variante in argomento dalla VAS, rappresentando che *“in assenza di un sollecito riscontro, da fornire entro dieci giorni dalla data di ricezione della presente, la scrivente amministrazione regionale, procederà ai sensi dell’art. 4, commi 6 e 7, della legge regionale di che trattasi,*

con imputazione delle connesse spese a carico dell'amministrazione comunale e relativa comunicazione alla competente sezione della Corte dei Conti per gli eventuali profili di responsabilità erariale".

Nella stessa nota si precisava "la presente si riferisce esclusivamente all'assolvimento degli obblighi in materia di VAS prescritti dalla vigente normativa nazionale e regionale, pertanto non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento all'AIA, alla verifica di assoggettabilità a VIA ed alla Valutazione d'Incidenza di cui al D.P.R. n.357/1997 ss.mm.ii, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione. In tal caso, si rammenta quanto disposto dall'art. 17 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii. in merito alle modalità coordinate e comuni di svolgimento delle valutazioni ambientali".

In data 26/11/2015, perveniva a mezzo PEC alla Sezione regionale Ecologia la Nota prot. 11712/2425 del 04/11/2015, con cui il Responsabile SUAP del Comune di Salice Salentino, in riscontro alla suddetta nota di sollecito comunicava, tra l'altro, che:

- "la Giunta Comunale con propria Deliberazione n. 108 del 29.10.2015 ha provveduto a individuare l'autorità competente" comunale, così come definita dall'art.2, c.1 lettera e) della L.R. 44/2012, rappresentata dalla Responsabile del I Settore, figura apicale interna all'ente, quindi con i requisiti di cui all'art. 4 c.1 lettera a) e b) della L. R.44/2012;
- il Consiglio Comunale, con propria Deliberazione n.35 del 03/11/2015 ha provveduto a demandare alla "Commissione Locale per il Paesaggio" istituita in seno all' "Unione Comuni Nord Salento" il ruolo di organo istruttore a supporto dell'autorità competente affinché la stessa abbia l'opportuna competenza tecnica ed amministrativa prevista dall'art.4, c.1. lettera c) della L.R. 44/2012"

Nel prendere atto che il Comune di Salice Salentino, con l'adozione dell'atto organizzativo di cui sopra e l'affidamento dell'istruttoria tecnica alla Commissione Locale per il Paesaggio, ha posto fine al comportamento inerte denunciato dai proponenti, si rileva tuttavia che, alla data odierna, non risultano a questo Ente notizie in merito all'avvenuta conclusione del procedimento in argomento con l'adozione del provvedimento finale ai sensi dell'art. 8 L.R.44/2012 da parte dell'autorità competente comunale.

Per quanto sopra esposto, si propone alla Giunta regionale, nell'esercizio delle funzioni d'indirizzo, coordinamento ed alta sorveglianza, proceda ai sensi dell'art.4, comma 7, della L.R. 44/2012, di diffidare l'autorità competente per la VAS del Comune di Salice Salentino, individuata con la citata DGM n.108 del 20/10/2015, a voler adempiere alle funzioni di propria competenza tramite l'adozione del provvedimento finale di assoggettamento, ovvero di esclusione dalla procedura di VAS inerente alla variante urbanistica in oggetto, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di notifica della presente deliberazione, decorso inutilmente il quale la Giunta regionale provvederà in via sostitutiva, entro i successivi sessanta giorni.

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto innanzi illustrato, propone l'adozione del conseguente atto, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 7, della legge regionale del 14 dicembre 2012, n. 44 e dell'art.4, comma 4, lettere k) della L.R.n.7/1997 ss.mm.ii.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto dal Responsabile della P.O. "VAS", dal Dirigente della Sezione Ecologia;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- far propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente di cui in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;
- invitare e diffidare il Comune di Salice Salentino, ai sensi dell'art. 4, comma 7, della l.r. n.44/2012, ad adempiere alle funzioni di propria competenza tramite l'adozione del provvedimento finale di assoggettamento, ovvero di esclusione dalla procedura di VAS inerente alla variante urbanistica relativa *all'Ampliamento e completamento dello stabilimento vinicolo "Castello Monaci"*, entro il termine di trenta giorni dalla data di notifica della presente deliberazione;
- di notificare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Salice Salentino, a cura della Sezione proponente;
- di stabilire che, decorso inutilmente il suddetto termine di trenta giorni, la Giunta regionale provvederà in via sostitutiva, entro i successivi sessanta giorni;
- di pubblicare la presente deliberazione al Servizio competente per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carnela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante